

NOTE OPERATIVE PER IL RICONOSCIMENTO DI INTERVENTI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEI CENTRI RICREATIVI ESTIVI 2025 PER I RESIDENTI NEI COMUNI DI BARICELLA, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO E MINERBIO.

1. Finalità

Le "Linee di indirizzo per il riconoscimento di interventi educativi nell'ambito dei centri ricreativi estivi 2025 per i residenti nei comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo e Minerbio", approvate con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 17 del 27/02/2025, sono finalizzati a garantire l'attivazione di interventi educativi, assegnando personale educativo-assistenziale qualificato, a favore di bambine/i con disabilità, con la finalità di sostenerne l'inclusione e la piena partecipazione alle attività proposte dai centri estivi per la fascia di età di appartenenza.

Sono consultabili sul sito dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura www.terredipianura.it

2. Beneficiari

Gli interventi educativi per l'integrazione dei minori certificati presso i centri estivi accreditati verranno destinati a bambini e ragazzi in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere residenti nei Comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo o Minerbio;
- Essere in possesso di una certificazione ai sensi della Legge 104/1992;
- Aver usufruito del servizio di integrazione scolastica durante l'anno scolastico;
- Avere un'età compresa tra 3 e 14 anni;
- Essere iscritti presso uno dei Centri Estivi accreditati per il 2025 dai Comuni del Distretto Pianura Est o del Comune di Bologna.

3. Accesso al servizio

Per sostenere la frequenza dei bambini disabili ai centri estivi del territorio l'Unione Terre di Pianura mette a disposizione il personale educativo assistenziale che deve essere richiesto dalle famiglie residenti nei Comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo o Minerbio, specificando precisamente le settimane per le quali si richiede l'attivazione dell'intervento educativo. Complessivamente potranno essere riconosciute:

- a) 5 settimane per gli alunni della scuola dell'infanzia;
- b) 7 settimane per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Le richieste dovranno essere presentate entro il 31 Maggio 2025; tale termine per l'inoltro della domanda è tassativo, diversamente il servizio, per motivi organizzativi, non potrà essere garantito.

La domanda può essere presentata esclusivamente online collegandosi al link <https://unione.terredipianura.it:4453/scuola3/index.zul> ;

E' necessario essere in possesso dell'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta Identità Elettronica) oppure CNS (carta nazionale dei servizi);

Si precisa che la richiesta di attivazione di intervento educativo effettuata tramite la compilazione dell'istanza online non comporta l'iscrizione al centro estivo, ma solo appunto la richiesta di intervento educativo durante la frequenza dei centri estivi.

L'iscrizione ai centri estivi dovrà essere effettuata nei modi e nei tempi indicati dal centro estivo accreditato, scelto dalla famiglia per la propria figlia/o.

All'atto dell'iscrizione delle bambine/i presso il gestore di centro estivo individuato, sarà poi fondamentale indicare la necessità di supporto educativo.

4. Organizzazione del servizio

Gli interventi educativi sono organizzati in raccordo con il coordinatore referente del centro estivo, al fine di consentire alle bambine/i con disabilità di vivere un'esperienza partecipata, ludica, divertente, ricreativa, gratificante e serena come tutti i coetanei iscritti ai centri estivi.

A seconda della gravità della disabilità, potranno essere previsti interventi educativi in rapporto 1:1, ovvero per piccoli gruppi.

5. Responsabilità

La responsabilità degli operatori inizia nel momento in cui i bambini vengono loro consegnati e termina nell'istante in cui altri educatori, i genitori o loro delegati li ritirano.

Il genitore è tenuto ad accompagnare e consegnare l'alunno direttamente agli operatori all'interno del centro estivo. In caso contrario gli operatori e l'Unione non sono responsabili di eventuali problemi o incidenti che possano accadere agli alunni.

Il bambino deve essere ritirato personalmente dal genitore. Qualora questi sia impossibilitato a farlo deve comunicarlo al centro estivo e fornire di apposita delega la persona che ritirerà il bambino in sua vece.

6. Costi

La richiesta di attivazione di interventi educativi non comporta alcun costo per le famiglie. Restano in capo alle famiglie i costi da riconoscere al gestore per la frequenza del centro estivo.

7. Casi particolari

In raccordo con il Servizio Sociale Territoriale potranno essere valutate situazioni particolari per le quali potranno essere previsti anche interventi in deroga alle presenti linee di indirizzo.

8. Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni o per ricevere assistenza, è possibile rivolgersi al Settore Welfare locale ai seguenti numeri telefonici:

- Presidio di Baricella – 051 66 22 430
- Presidio di Granarolo dell' Emilia - 051 60 04 201
- Presidio di Malalbergo – 051 66 20 230
- Presidio di Minerbio – 051 66 11 752

Art. 9 – Rinvio

Per quanto non previsto dalle linee di indirizzo si farà espresso riferimento alle vigenti norme di legge in materia.